

# L'amica delle filatrici verzaschesi

Autor(en): **C.S.**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Pro Senectute : schweizerische Zeitschrift für Altersfürsorge, Alterspflege und Altersversicherung**

Band (Jahr): **25 (1947)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-722783>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## L'amica delle filatrici verzaschesi

L'8 maggio, giorno anniversario della pace, nella sua casa di campagna a Minusio, circondata dai suoi cari, dopo una dolorosa malattia sopportata con animo sereno, è tornata alla „Casa del Padre“ la signora Bianca Kern-Hunziker, l'amica delle filatrici verzaschesi.

Quando, or sono quindici anni, sorse la Pro Verzasca, con l'intento di far rivivere i „lavori a domicilio“, la signora Kern fu tra i pionieri della simpatica attività nella regione centrale del Ticino, in collaborazione con la signorina Lesnini, gerente della Centrale della lana, in Gordola.

Essendo esperta dei lavori femminili (fu ispettrice nel Canton Argovia) mise a disposizione del popolo le sue profonde conoscenze tecniche, il suo buon gusto di artista, il suo tempo e lavoro instancabile finché cadde sulla breccia,



Vecchie filatrici verzaschesi

a settantacinque anni, come ispiratrice e organizzatrice dei lavori a domicilio nella Verzasca.

Bianca Kern era dotata di una alta intelligenza, di una vasta coltura, conosceva a fondo, oltre le lingue nazionali, l'inglese, mentre era donna di grande esperienza e saggezza, ardente di attività e di iniziative di bene.

Mentre molte signore non aspettano i sessant'anni per darsi al quieto vivere, Bianca Kern, proprio fra i sessanta ed i settantacinque, si fa imitatrice della laboriosa e saggia regina

Berta e si dedica, con generoso disinteresse, al lavoro sociale fra il popolo, per il popolo, con comprensione per tutti et con sincera democrazia.

Col lavoro a domicilio ella potè beneficiare un grande numero di vecchie filatrici vallerane, non più in grado di fare lavori pesanti in campagna o in montagna, lasciandole nel loro ambiente, rispettando i loro costumi e la loro personalità. Noi che abbiamo avuto più volte occasione di accompagnare la signora Kern nelle sue visite alle filatrici abbiamo notato con quale buona volontà le filatrici vallerane lavoravano fino all'ultimo, con gioia.

Le laboriose vecchie valligiane della Verzasca non possono dimenticare il grande cuore della amica delle filatrici.

C. S.



Bianca Kern-Hunziker †